

Fact checking

CONTRO I TOPI D'APPARTAMENTO

Dati allarmanti: in 10 anni il numero delle intrusioni è più che raddoppiato

C'è un furto in casa ogni 2 minuti Ecco come tenere lontani i ladri

*Il governo ha previsto detrazioni fino al 50% per antifurti e porte blindate
Ma il miglior poliziotto è il proprio vicino: l'ultima novità dai condomini*

GIULIA CAZZANIGA

Le nostre case non sono al sicuro. Il numero dei furti nelle abitazioni ha registrato nel 2015 un aumento record: sono 689 al giorno, cioè 29 ogni ora, uno ogni due minuti. Negli ultimi dieci anni i furti in casa sono più che raddoppiati. Come difendersi? Come mettere in sicurezza la propria abitazione? I consigli delle forze dell'ordine sono semplici e a costo zero: chiudere con più mandate la porta, non lasciare le chiavi nella toppa, installare un videocitofono e o di telecamere. Si raccomanda di chiedere alle imprese di pulizie delle scale dei condomini di lasciare lo zerbino non sollevato, così da non offrire l'indicazione della propria assenza da casa ai malintenzionati. E di lasciare una luce accesa se si sta per poche ore fuori da casa nel pomeriggio. I primi posti esaminati dai ladri, secondo un documento messo a punto dalla Prefettura di Monza e Brianza, sono **gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti e i tappeti**. Consigliata è, anche, l'installazione di un antifurto. Il mercato della sicurezza è in crescita: secondo i dati **Anie**, i sistemi di videosorveglianza hanno registrato un +9% nello scorso anno. I sistemi di antintrusione un +6%.

Il ladro agisce veloce, **in media i furti durano dai 2 ai 6 minuti**: il tempo per scoraggiarli è poco.

L'ANTIFURTO

Se vuoi dormire sonni tranquilli o partire per le vacanze senza troppi patemi, una delle prime opzioni è installare un sistema di antifurto. Ovviamente, poi lo devi inserire sempre. Perché la maggioranza dei possessori non lo fa. Secondo **Daniele Trivellato**, di **espertoantifurti.it**, se la casa è protetta da antifurto con sirena il 92% dei ladri fugge, spesso senza bottino. E si può diminuire il rischio del 70%.

Fino a dicembre - e la misura dovrebbe essere prorogata con la legge di Bilancio 2017 - installare in casa misure per prevenire i furti prevede una **detrazione Irpef fino al 50%** con il limite massimo di spesa di 96mila euro per unità immobiliare: rientra nel pacchetto ristrutturazioni. Scegliere l'impianto di allarme è però sempre più complesso: sul mercato fioriscono novità tecnologiche avanzate, che vanno di pari passo con il mercato della domotica, e online si possono trovare anche dei kit fai-da-te. Bisogna valutare il tipo di appartamento e le proprie esigenze: Trivellato consiglia di chiedere a un professionista.

Come lo riconosci? Ti chiederà di effettuare un sopralluogo in casa, per trovare la soluzione migliore. «Un buon installatore prima cerca di comprendere le tue esigenze, soltanto poi ti propone una soluzione», afferma l'esperto, che spiega: «Le persone si concentrano sulle qualità tecniche degli antifurti. È vero che acquistare un prodotto evoluto e di qualità è fondamentale, ma bisogna che sia installato a dovere. È fondamentale una corretta manutenzione, o si corre il rischio di non essere protetti oppure di creare disagi ai vicini o falsi allarmi».

Le tecniche di difesa fai-da-te fioriscono online. Nei kit generalmente si trova una centralina, dei sensori di movimento e la sirena. Il prodotto più venduto su Amazon si aggira intorno ai 30 euro. Poichissimamente, se Trivellato stima una spesa di almeno 1.200 euro per un piccolo appartamento, «per avere un prodotto duraturo e di qualità». Chi lavora nel settore concorda nel consigliare di evitare prodotti troppo a basso costo, magari importati. **Minima spesa potrebbe corrispondere a minima sicurezza**. Il portale **6sicuro.it** ha classificato pregi e difetti per ogni tipologia di antifurto. Esiste quello wireless, senza fili. Si adatta ad abitazioni diverse tra loro, gli elementi comunicano via radio, il sito consiglia i mo-

delli con sistemi "antijamming" e a doppia frequenza: l'antijamming assicura che il segnale non venga disperso o sovrapposto e la doppia frequenza garantisce il funzionamento dell'allarme anche in caso di black out.

C'è poi il sistema a filo: resa costante nel tempo, funzionano con la corrente, non si possono facilmente modificare a meno di far intervenire un tecnico. Costa meno del sistema senza fili. È possibile poi collegarsi alle forze dell'ordine in automatico se si verifica un tentativo di manipolazione o forzatura dell'impianto: non tutte le case possono però ospitare un tipo di antifurto gsm. Il sistema di supporto gsm consente l'invio di una telefonata o di un messaggio a dei numeri di telefono impostati sulla centralina, in caso di incursione di malintenzionati nell'abitazione. Tale supporto è disponibile per i sistemi wireless come per gli impianti a filo, con una differenza: nei sistemi wireless è necessario attivare una Sim, mentre nei sistemi a filo è possibile utilizzare una Simma è opzionabile anche la linea telefonica fissa.

PORTE BLINDATE

Il governo ha previsto agevolazioni fiscali anche per tutte le misure di rafforzamento, sostituzione o installazione di cancellate o recinzioni murarie degli edifici, le porte blindate o rinforzate, saraci-

nesche, tapparelle metalliche, vetri antisfondamento, casseforti a mure, foto video camere collegati con centri di vigilanza privati, fino ad arrivare persino a serrature, lucchetti, catenacci e spioncini. C'è chi installa una finta telecamera, rari sono i casi di privati che nella propria villa si dotano di un vero e proprio impianto di sorveglianza. Trivellato consiglia di comprarne almeno una vera, se si volesse tentare di confondere i ladri più inesperti, ma avverte: il sistema di videosorveglianza è da installare solo successivamente a un antifurto, non può bastare da solo.

TRUCCHI

Se queste sono le opzioni d'acquisto, è invece totalmente gratuita l'opzione proposta dall'**Associazione controllo del vicinato**: un progetto ideato da criminologi, magistrati, personalità delle forze dell'ordine che sta prendendo piede

nel nostro Paese, importato dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra. Il Controllo del vicinato conta già **molti aderenti**. E nelle zone in cui è attivo abbatte i reati dell'80%. Come funziona? Il programma prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione. Questa attività è segnalata tramite appositi cartelli e, installarli, potrebbe essere l'unico costo previsto per gli aderenti, ma molte amministrazioni comunali se lo accollano.

Lo scopo è quello di comunicare a chiunque passi nell'area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno dell'area.

Non si tratta di ronde o attività similari, tiene a precisare **Francesco Caccetta**, criminologo e vicepresidente dell'associazione italiana: «Il controllo del vicinato non improvvisa il gioco di guardie e ladri, anzi: dove i cittadini o i Comuni richiedano di aderire all'iniziativa, sono previsti degli incontri di formazione, solitamente di due ore, nei quali forniamo tutta una serie di informazioni utili a sco-

raggiare i furti, consigli sulle buone abitudini da tenere, modalità più corrette per chiamare le forze dell'ordine senza creare falsi allarmi». Caccetta racconta che in primis sono da eliminare le "vulnerabilità comportamentali": «I cittadini devono rendersi conto che è meglio non tenere soldi e gioielli in casa, ad esempio. Soprattutto, bisogna capire che il ladro sa fare il suo mestiere, ma se trova ostacoli sulla sua strada, se sa di essere osservato dai vicini, se capisce che ha più alta possibilità di essere colto in flagrante, desiste».

ASSICURAZIONE

Sentirsi al sicuro può significare anche assicurarsi: sai che almeno il danno economico sarà risarcito. Secondo il portale di comparazioni online facile.it, solo il 45% degli assicurati ha stipulato una polizza per la casa e per la famiglia. Non sono pochi, ma in Francia e Regno Unito la percentuale sfiora il 90%. La copertura rimborsa i danni che derivano dal furto e dalla rapina dei beni che si trovano nell'abitazione, le spese per riparare i guasti arrecati a locali e infissi e quelli prodotti da atti vandalici.

Il risarcimento avviene nei limiti della somma assicura-

ta indicata nel contratto: regole particolari sono previste per gioielli, orologi, preziosi e somme di danaro, che vengono risarciti anche se il furto avviene nell'alloggio affittato per le vacanze. Tutti gli oggetti vanno fotografati, le foto conservate non in casa perché non siano anch'esse rubate. Per stipulare una polizza - avvertono gli esperti di cercasicurtazioni.it - tutte le aperture dell'abitazione devono essere protette da adeguati mezzi di chiusura e non sono rimborsati i furti avvenuti in locali disabitati da un determinato numero di giorni (generalmente cinquanta). In caso di furto è necessario presentare denuncia alla polizia e allegarne una copia alla comunicazione da mandare alla compagnia assicuratrice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRO LE INTRUSIONI

- **Porte:** montare una porta blindata con serratura moderna
- **Finestre e balconi:** installate inferriate o blocchi alle serrande soprattutto se abitate ai piani bassi
- **Impianti di allarme:** sono ottimi dissuasori. Se la casa è protetta da antifurto con sirena il 92% dei ladri fugge
- **Rapporto di buon vicinato:** avvisate se andate via qualche giorno, potrebbero notare rumori, luci accese e porte aperte
- **Affidate le chiavi di casa a un familiare o a una persona fidata:** se l'appartamento non è frequentato i ladri hanno via libera
- **Occhio ai sospetti:** prestate attenzione alle persone che per il loro atteggiamento destano sospetto e, in caso abbiate fondati motivi, non esitate ad avvisare il 113
- **Sistemi di videosorveglianza condominiali:** installati secondo le vigenti normative, possono costituire un ottimo deterrente per i ladri d'appartamento
- **Facebook o altri social media:** sono fantastici mezzi di comunicazione e di aggregazione, ma perché rendere pubblico che non siamo in casa?



POSTI POCO SICURI

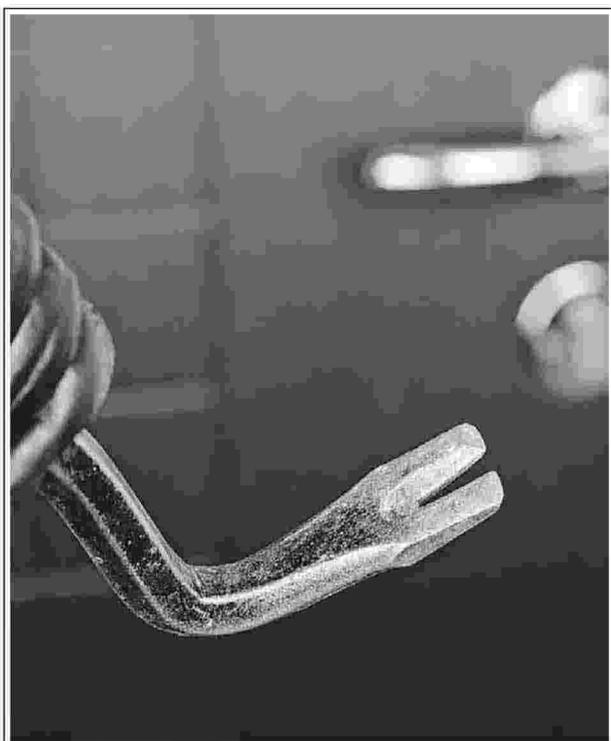
Armadi cassetti, tasche dei vestiti, interno dei vasi, quadri, letti e tappeti.

TEMPO DI AZIONE

Il ladro agisce veloce, in media i furti durano dai 2 ai 6 minuti: il tempo per scoraggiarli è poco.



P&G/L



Un tentativo di intrusione in una casa con la "chiave bulgara"

